

**OPERA NAZIONALE PER I FIGLI DEGLI AVIATORI
(O.N.F.A.)**

ESERCIZIO 2004

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE SULLA GESTIONE

A. PREMESSA

La gestione dell'esercizio 2004 è stata riassunta, rappresentata e dimostrata nell'accluso rendiconto che è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art.48 del d.p.r. 27.02.03, nr.97 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici di cui alla legge 20.03.1975, nr.70", non realizzandosi per l'O.N.F.A. due dei parametri da esso prescritti.

B. DOCUMENTAZIONE

Il rendiconto dell'esercizio 2004 è costituito, oltre che dalla presente nota e dal rendiconto finanziario gestionale, dai seguenti prospetti allegati, riguardanti:

1. la situazione amministrativa;
2. lo stato patrimoniale;
3. il conto economico;
4. i titoli di proprietà;
5. gli immobili di proprietà;
6. le immobilizzazioni tecniche;
7. i ratei attivi sui titoli;
8. i residui attivi;
9. i residui passivi;
10. i depositi cauzionali;
11. i valori di terzi depositati per anticipi;
12. l'organico del personale;
13. la distinta delle prestazioni erogate.

C. ESAME DELLA GESTIONE

L'esercizio ha prodotto fatti di gestione che, valutati ed esposti secondo i criteri e la modulistica previsti dal citato d.p.r. 97/03, sono rappresentati, a seconda del loro effetto finanziario, patrimoniale ed economico, rispettivamente, nel rendiconto finanziario gestionale, nello stato patrimoniale e nel conto economico, dei quali si forniscono le appresso precisazioni.

Rendiconto finanziario gestionale.

Gestione di competenza

L'esercizio ha prodotto entrate di parte corrente superiori a quelle previste, e sostanzialmente dovute al maggior gettito conseguente ad un aumento, introdotto nel corso dell'esercizio, della ritenuta mensile pro capite sottoscritta dal personale A.M. in servizio/ausiliaria e ad un lieve ampliamento della platea dei sottoscrittori, nonché alla maggiore entrata per affitti, derivante dalla rinegoziazione di locazioni scadute. Si è registrata altresì una maggior raccolta di contributi "una tantum" versati da donatori privati. Nessuna variazione di rilievo si è invece registrata per le entrate in conto capitale e per le partite di giro.

Per quanto attiene invece alle uscite, sono state impegnate spese di funzionamento e spese per prestazioni istituzionali sostanzialmente in linea con le previsioni, mentre si sono registrati minori impegni per oneri finanziari, a fronte di una maggiore spesa per oneri tributari conseguenti, quest'ultimi, alla rinegoziazione di un maggior portafoglio titoli.

In linea con le previsioni sono stati anche gli impegni assunti in conto capitale che, peraltro, hanno riguardato, per la quasi totalità, il rinnovo di titoli scaduti. Così come nessuna variazione di rilievo si è registrata per partite di giro.

Gestione dei residui

A chiusura esercizio sono risultati non riscossi residui attivi per un ammontare di €.1.622,49 di cui solo €.1.467,80 restano ancora da riscuotere, giacché un residuo di €.154,69 è stato eliminato per accertata insussistenza di credito. I residui passivi invece sono stati tutti pagati.

Gestione di cassa

La gestione di cassa si è svolta regolarmente giacché le somme liquide sono state adeguate alle esigenze dei pagamenti in scadenza.

Situazione amministrativa

Le predette gestioni di competenza, dei residui e di cassa hanno prodotto a fine esercizio un avanzo di amministrazione pari a €.346,720,11 che sarà interamente utilizzato, come parte disponibile, per il pagamento delle prestazioni istituzionali e delle spese di gestione.

Stato patrimoniale

Rispetto alla precedente normativa, la nuova dispone un diverso raggruppamento delle voci patrimoniali, oltre che il loro raffronto con i corrispondenti risultati dell'anno precedente, per cui quelli del 2003, sono stati riclassificati secondo i nuovi criteri anche se per alcune categorie si è data una esposizione solo sintetica. Di seguito si forniscono delucidazioni sulla composizione delle poste patrimoniali nonché circa le variazioni delle stesse rispetto all'anno precedente.

Parte "Attività"

Voce B II 1). – Terreni e fabbricati - da €.460.336, 68 a €.1.415.802,44.
Il maggior valore patrimoniale scaturisce dall'applicazione dei criteri di valutazione disposti dal suddetto d.p.r. 97/03, in base ai quali: gli immobili provenienti da donazioni sono stati iscritti al valore catastale; mentre quelli provenienti da compravendita sono stati riportati al valore di acquisto maggiorato del costo delle manutenzioni straordinarie effettuate sull'intero patrimonio e che nel solo esercizio 2004 sono ammontate a €.24.224,75. Vedasi allegato 5.

Voce B II 3). – Attrezzature industriali e commerciali - da € 2.192,81 a € 2.192,81
Nessuna variazione. Sotto questa voce sono state allocate le attrezzature d'ufficio acquistate dall'O.N.F.A., come elencate nell'allegato 6.

Voce B III 3). – Altri titoli - da € 3.813.392,56 a € 3.813.392,56
Nessuna variazione. La specificazione dei titoli è riportata al valore nominale nell'allegato 4.

Voce C II – Residui attivi.....- da € 76.377,50 a € 137.077,98
I residui attivi accertati a fine esercizio sono stati superiori a quelli dell'esercizio precedente ed in particolare sono riferiti a:

- 1) *crediti verso utenti, clienti ecc.*, per € 31.212,71, trattandosi quasi interamente di canoni di locazione vantati verso inquilino moroso, nei cui confronti è in atto la procedura di sfratto e di recupero crediti;
 - 2) *crediti verso iscritti, soci e terzi* per € 83.330,93, trattandosi di ritenuta mensile sottoscritta da militari A.M. agli stessi addebitata e a fine esercizio non ancora accreditata all'O.N.F.A.;
 - 4) *crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici* per € 15.937,49, trattandosi di interessi bancari/postali maturati e non accreditati (€ 9.217,54), di rimborso di commissioni bancarie impropriamente addebitate (€ 6.719,95);
 - 5) *crediti verso altri* per € 6.596,85, trattandosi di somme dovute da vari debitori.
- Tuttavia una più dettagliata specificazione dei suddetti residui è riportata nell'all. 8.

Voce C IV 1). – Depositi bancari e postali - da € 196.122,48 a € 217.925,87
L'ammontare esposto è quello risultante dai saldi al 31.12.2004 del conto corrente bancario e di quello postale, lasciati liquidi per pagamenti programmati a breve.

Voce D 1) ratei attivi - da € 25.831,56 a € 29.608,79
La dimostrazione dei ratei accertati per ciascun gruppo di titoli di Stato in portafoglio è data dall'allegato 7.

Conti d'ordine.

- 1) Valori di terzi depositati a cauzione - da € 14.936,32 a € 17.260,74.
Trattasi dei depositi versati dai locatori, che peraltro sono aumentati per effetto del rinnovo di locazioni scadute. Maggiori specificazioni sono riportate nell'all. 10.
- 2) Valori di terzi depositati per anticipo - da € 0 a € 8.779,77.
Trattasi di anticipo a suo tempo ricevuto per la vendita di alcuni appezzamenti di terreno agricolo siti in Cascina (PI) che ancora non si è potuta concludere, a causa di un contenzioso in atto sull'accertamento del diritto di proprietà in capo all'O.N.F.A.. Peraltro, si tratta di somma riscossa nell'esercizio 2001 ed allora impropriamente non evidenziata tra i conti d'ordine. Vedasi allegato 11.

Parte "Passività"

Voce A) - Patrimonio netto - da € 4.568.316,93 a € 5.576.139,47

Il patrimonio netto si è incrementato di €1.007.822,54. Tuttavia tale aumento solo per €76.581,53 è derivato dall'avanzo economico dell'esercizio, giacché per il restante ammontare di €931.241,01 è da attribuirsi alla maggiore valutazione degli immobili derivante dall'applicazione dei nuovi criteri imposti dal citato d.p.r. 97/03. E sempre in ossequio al predetto d.p.r. il patrimonio netto viene esposto attribuendo:

I al fondo di dotazione, il valore degli immobili pervenuti per donazione, €1.059.983,64. Vedasi allegato 5;

VII alle altre riserve distintamente indicate, il valore del portafoglio titoli di Stato €3.813.392,56. Vedasi allegato 4;

VIII agli avanzi economici portati a nuovo, il valore al prezzo d'acquisto degli immobili pervenuti da compravendita (€33.724,64), nonché delle spese sostenute per la manutenzione straordinaria dell'intero patrimonio immobiliare (€355.818,80) – (vedasi allegato 2), e delle altre disponibilità derivanti dagli avanzi netti di passate gestioni (€270.362,94), per un totale di €626.181,74;

IX all'avanzo economico d'esercizio, come dimostrato nell'accluso conto economico, l'esercizio ha prodotto un avanzo di €76.581,53 (vedasi allegato 3)

~~Voce C).~~ – Fondi rischi ed oneri – da € 0 a €31.200,00.

~~Al fronte~~ delle incertezze circa il buon esito delle azioni legali in corso per il recupero di canoni di locazioni da inquilino moroso, si è costituito un fondo prudenzialmente pari allo stesso importo del credito a tale titolo maturato a tutto il 2004.

Voce E). – Residui passivi – da €4.917,00 a €8.283,74.

A chiusura esercizio sono stati registrati residui passivi superiori a quelli dell'anno precedente per debiti come appresso suddivisi:

- 2). verso banche €47,40, trattandosi di spese bancarie;
- 5). debiti verso fornitori €1.511,14 per manutenzione ordinaria villetta Pisa;
- 8). debiti tributari €1.677,82, trattandosi di ritenute erariali sulle collaborazioni ;
- 9). debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale €165,35, trattandosi di ritenute previdenziali sulle collaborazioni;
- 10). debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute €1.200,00, trattandosi di sussidio da riliquidare a orfano;
- 12) debiti diversi €3.682,03, trattandosi di differenza compenso collaboratori, T.F.R. e compenso donna pulizie, ecc.

Ulteriori indicazioni sono fornite nell'allegato 9.

Voce F). 2) – Risconti passivi – da €1.019,66 a € 377,24.

Accertamento inferiore a quello dell'esercizio precedente e riferito a canone di locazione versato in anticipo da locatore.

Conti d'ordine.

1). terzi per valori depositati a cauzione – da €14.936,32 a €17.260,74.

Vedasi quanto riportato nella corrispondente voce della parte "attività".

2). terzi per valori depositati per anticipo – da €0 a €8.779,77.

Vedasi quanto riportato nella corrispondente voce della parte "attiva".

Conto economico

Anche per il Conto economico la nuova normativa prevede, rispetto alla precedente, un diverso raggruppamento dei suoi componenti positivi/negativi, nonché il loro raffronto con le analoghe poste contabili dell'esercizio precedente.

Al riguardo, occorre far presente che le entrate dell'O.N.F.A. non derivano da ricavi ottenuti a fronte di beni/servizi ceduti a pagamento, bensì sono frutto di elargizioni/donazioni di soggetti pubblici/privati o di rendite patrimoniali e che quindi le spese non si riferiscono a costi sostenuti per la produzione di beni/servizi da cedere a pagamento, bensì alla erogazione di sussidi/borse di studio agli orfani o a spese per il funzionamento dell'Opera. Pertanto, le stesse sono state allocate in quelle categorie previste dalla modulistica del d.p.r. 97/03, che sono state ritenute più attinenti. Comunque, appresso si forniscono precisazioni in merito ed elementi di valutazione circa le differenze registrate rispetto all'esercizio precedente.

Voce A). – Valore della produzione.

Vi sono state raggruppate tutte le entrate correnti di competenza acquisite dall'O.N.F.A. a vario titolo, ad eccezione di quelle derivanti dal patrimonio finanziario che sono state allocate alla voce C). In particolare, nelle sottovoci:

Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi” vi sono state allocate le entrate derivanti dalla ritenuta mensile sottoscritta da militari A.M., dalle donazioni/elargizioni fatte da privati, dalla quota parte dell'assegno spettante all'A.M. per decorazioni e medaglie, dal contributo erogato dal Ministero della Difesa, peraltro dimezzato, le quali entrate sono aumentate, di €.68.238,17 rispetto a quelle dell'esercizio precedente;

5). *“Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio”* vi sono state ascritte le entrate derivanti da canoni di locazione che, peraltro hanno superato di €.53.189,26 quelle dell'esercizio precedente.

Voce B) – Costi della produzione.

Vi sono state raggruppate le spese correnti e gli accantonamenti. In particolare, nelle sottovoci:

7). *“per servizi”*, vi sono state ascritte le spese di funzionamento, le quali hanno subito un incremento di €.7.468,91 come risultanza delle seguenti variazioni:

in aumento: delle spese condominiali e manutenzione ordinaria a carico della proprietà (€.3.398,01); delle spese bancarie/postali/telefoniche ecc. (€.3.738,79); delle restituzione di depositi cauzionali (€.1.000); delle altre spese varie (€.838,47);

in diminuzione: del costo dei collaboratori volontari e delle collaborazioni esterne (€.1.506,36);

12). *“accantonamenti per rischi ed oneri”* vi è stato iscritto l'ammontare di €.31.200,00, destinato all'accantonamento del fondo rischi, prima inesistente, la cui costituzione si è ritenuta necessaria a fronte dell'incerto esito circa la riscossione di canoni da inquilini morosi;

13). *“oneri diversi di gestione”* vi sono incluse solo le prestazioni istituzionali, e cioè i sussidi e le borse di studio erogate agli orfani. Il cui ammontare è stato inferiore di

€43.600,00, rispetto a quello dell'esercizio precedente, giacché pur essendo lievemente aumentato il sussidio medio, si è registrato un calo degli orfani assistiti da 364 unità a 325 unità.

Voce C) – Proventi ed oneri finanziari.

Vi è compresa la rendita prodotta dai titoli di Stato e dai depositi in conto corrente bancari/postale che è stata inferiore di €11.179,66 a quella ottenuta nel 2003. E ciò per effetto dei minori tassi di rendimento dei titoli sottoscritti rispetto a quelli scaduti.

Voce E) – Proventi straordinari.

22). *“sopravvenienze attive ed insussistenza del passivo derivanti dalla gestione dei residui”* vi è stato iscritto l'ammontare delle ritenute mensili che nel 2003, pur essendo state addebitate a personali A.M., per disguidi procedurali non erano state accreditate all'O.N.F.A.. Ammontare che, accertato e non riscosso al termine esercizio, peraltro, è stato iscritto tra i residui del 2004.

23). *“sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui”* vi è stato riportato l'importo di un credito iscritto nei residui del 2003 e risultato insussistente.

~~Voce Imposte~~ Imposte d'esercizio.

Vi è stato riportato l'ammontare delle imposte e tasse versate a vario titolo. Il loro maggiore ammontare di €34.009,95, rispetto al 2003, è dovuto all'aumento del monte canone di locazione, all'aumento dei titoli di Stato negoziati, ecc..

Nonostante il maggior aggravio per imposte e tasse, si è realizzato un avanzo economico netto di ben €76.581,53, di gran lunga superiore a quello di €3.388,59 stimato in sede di bilancio di previsione e di segno opposto al risultato realizzato nell'anno precedente allorquando si dovette registrare un disavanzo di €19.811,79.

D. RISULTATI E CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'esercizio dell'anno 2004 ha quindi prodotto i seguenti risultati:

un avanzo di amministrazione di	€. 346.720,11;
un avanzo di cassa di	€. 217.925,87;
un avanzo economico di	€. 76.581,53;
un aumento del patrimonio netto da €.	a €1.007.822,54.

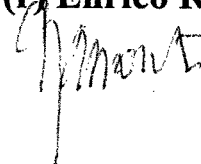
I risultati conseguiti sono da ritenersi soddisfacenti sotto l'aspetto economico patrimoniale, giacché se è vero che l'avanzo economico è in parte frutto di una sopravvenienza attiva (€15.378,70) e di una minore spesa sostenuta per prestazioni istituzionali (€43.600), è altresì di tutta evidenza che siffatto risultato positivo deriva soprattutto da un consistente incremento delle entrate correnti, le quali non solo hanno ampiamente compensato il dimezzamento del contributo ministeriale ed il calo dei proventi finanziari, bensì hanno anche coperto il maggior aggravio fiscale e la costituzione del fondo rischio crediti.

Si tratta di un risultato che appare ancor più positivo se si analizza il flusso delle entrate correnti. Da questo si evince la crescente incidenza di entrate quali i canoni di locazione e la ritenuta mensile sottoscritta dai militari A.M. che, di natura certa e continuativa, rappresentano un sicuro finanziamento di futuri programmi assistenziali.

Si ha quindi motivo di ritenere che continuando con le azioni intraprese per l'ampliamento della platea di sottoscrittori della ritenuta mensile pro O.N.F.A. la corrispondente entrata, come dimostrato dall'andamento dei primi mesi 2005, possa ulteriormente incrementarsi e possa di conseguenza consentire la elaborazione di un programma di assistenza più generoso, nell'ambito di un ulteriore consolidamento della situazione patrimoniale.

IL PRESIDENTE

(Gen. S.A. (r) Enrico RIPAMONTI)



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

APPENDICE “A”

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL
RENDICONTO GENERALE RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO
2004

Il giorno 09 maggio 2005 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente per procedere all'esame del Conto Consuntivo dell'anno 2004.(All.1).

Sono presenti: il Brig. Gen. CCrn Norberto VASSALLI de DACHENHAUSEN Presidente del Collegio; il Col. CCrn Gaetanello AMATO ed il Dr. Enrico LANCIA. Il Collegio prende in esame l'elaborato predisposto dall'ente, relativo al conto consuntivo 2004, le cui risultanze figurano in sintesi nei termini di seguito riportati:

GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE

Titolo I	Entrate correnti	€.	705.773,58
Titolo II	Entrate in conto capitale	€.	4.167.000,00
Titolo III	Gestioni speciali	€.	0,00
Titolo IV	Partite di giro	€.	<u>34.434,11</u>
TOTALE		€.	4.907.207,69

USCITE

Titolo I	Uscite correnti	€.	602.257,01
Titolo II	Uscite in conto capitale	€.	4.191.224,75
Titolo III	Gestioni speciali	€.	0,00
Titolo IV	Partite di giro	€.	<u>34.434,11</u>
TOTALE		€.	4.827.915,87
Avanzo di amministrazione dell'esercizio 2004		€.	<u>79.291,82</u>
TOTALE A PAREGGIO		€.	4.907.207,69

Il documento è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.P.R. 27.02.03, n.97 nella forma abbreviata prevista dall'art.48.

Le previsioni iniziali corrispondono a quelle risultanti dal Bilancio di previsione 2004, approvato dal Ministero della Difesa – Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali con nota nr.UCT/5/0908 in data 25 febbraio 2004 mentre le variazioni alle previsioni risultano approvate con nota nr.UCT/5/0624/COM in data 16 febbraio 2005, della stessa, già citata, Direzione Generale.

Situazione finanziaria

L'esame della situazione finanziaria ha evidenziato quanto segue:

- il fondo iniziale di cassa è indicato in € 196.122,48 e corrisponde al dato finale dell'esercizio precedente;
- le riscossioni in conto competenza ammontano a € 4.771.597,51, quelle in conto residui sono pari a € 74.755,01;
- i pagamenti in conto competenza risultano pari a € 4.820.318,03 mentre quelli in conto residui sono pari a € 4.231,10

In conseguenza dei suddetti movimenti, che vengono riscontrati sul giornale di cassa il saldo finale risulta determinato in € 217.925,87. Tale importo trova conferma negli estratti conto rilasciati dall'Istituto cassiere e dal Bancoposta e concorda con le risultanze al 31.12 del giornale di cassa.

Il suddetto giornale di cassa, vistato dai componenti del Collegio dei revisori e gli estratti conti dovranno essere archiviati a cura del Segretario Generale ai fini di eventuali ulteriori controlli.

Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2004 ammonta a € 346.720,11 ed è così determinato:

Fondo di cassa al 31.12	€.	217.925,87
- Residui attivi al 31.12	€.	137.077,98
Residui passivi al 31.12	€.	8.283,74
TOTALE	€.	346.720,11

Il Collegio esegue un riscontro sulla consistenza dei residui attivi e passivi accertando la concordanza con i partitari delle entrate e delle spese.

Esegue poi una verifica della sussistenza del titolo giuridico per l'iscrizione e/o il mantenimento dei residui nelle scritture contabili.

I residui al 31.12.2004 sono così determinati:

- residui attivi al 31.12.2003	€.	76.377,50
- residui insussistenti	- €.	154,69
- residui attivi riscossi	- €.	74.755,01
- residui 2003 da riscuotere	€.	1.467,80
- residuo esercizio 2003	€.	135.610,18
Totale residui attivi al 31.12.2004	€.	137.077,98
- residui passivi al 31.12.2003	€.	4.917,00
- residui pagati nel 2004	- €.	4.231,10
- residui 2003 da pagare	€.	685,90
- residui esercizio 2004	€.	7.597,84
Totale residui passivi al 31.12.2004	€.	8.283,74

Conto economico

A).	Valore della produzione	€.	533.303,58
B).	Costi della produzione	€.	512.515,53
A-B).	Differenza tra valori e costi della produzione	€.	20.788,05
C).	Proventi ed oneri finanziari (+/- incremento/decremento ratei attivi interessi)	€.	161.510,95
D).	Rettifiche di valore di attività finanziarie	€.	0,00
E).	Proventi ed oneri straordinari	€.	15.224,01
	Risultato prima delle imposte	€.	197.523,01
	Imposte d'esercizio	€.	120.941,48
	Avanzo economico	€.	76.581,53

Stato patrimonialeATTIVITA'

A).	CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	€.	0,00
B).	IMMOBILIZZAZIONI	€.	5.231.387,81
I.	immobilizzazioni immateriali	€.	0,00
II.	immobilizzazioni materiali	€.	1.417.995,25
III.	immobilizzazioni finanziarie	€.	3.813.392,56
C).	ATTIVO CIRCOLANTE	€.	355.003,85
I.	rimanenze	€.	0,00
II.	residui attivi	€.	137.077,98
III.	attività fin. che non costituiscono immobilizzazioni	€.	0,00
IV.	disponibilità liquide	€.	217.925,87
D).	RATEI E RISCONTI	€.	29.608,79
	TOTALE ATTIVO	€.	5.616.000,45

PASSIVITA'

A).	PATRIMONIO NETTO	€.	5.576.139,47
B).	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	€.	0,00
C).	FONDI RISCHI ED ONERI	€.	31.200,00
D).	TRATT. DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORD.	€.	0,00
E).	RESIDUI PASSIVI	€.	8.283,74
F).	RATEI E RISCONTI	€.	377,24
	TOTALE PASSIVO E NETTO	€.	5.616.000,45

I valori suesposti concordano con le risultanze delle scritture inventariali.

L'ultima ricognizione generale sulla reale consistenza dei beni risale al 31 dicembre 2004

Gestione finanziaria

Il Collegio procede al riscontro sulla gestione finanziaria dell'esercizio 2004 esaminando a campione, i mandati eseguiti nel corso dell'anno. L'azione del Collegio è diretta a verificare che i mandati siano regolarmente quietanzati e corredati dei documenti giustificativi e, in caso di lavori forniture e servizi, dei documenti comprovanti la regolare esecuzione degli stessi. Sulle fatture riguardanti l'acquisto di beni soggetti ad inventario è annotata l'avvenuta presa in carico, con il numero d'ordine sotto il quale i beni sono registrati.

Considerazioni conclusive

L'assistenza è stata praticata nei confronti di 325 orfani (39 in meno rispetto all'anno precedente).

L'Ente, nel corso del 2004, ha adottato idonee iniziative al fine di incrementare le entrate correnti attraverso l'aumento delle quote sottoscritte dal personale A.M. e la rinegoziazione di locazioni scadute.

L'aumento delle entrate conseguito, unitamente alla contingente riduzione delle prestazioni sopra evidenziata, è stato in grado di compensare il dimezzamento del contributo ministeriale ed il calo dei proventi finanziari ed, inoltre, ha consentito di ottenere un apprezzabile avanzo economico.

Per quanto concerne la problematica relativa all'istituzione della pianta organica e relativo regolamento dell'Ente, in coerenza con il disposto della legge nr.70/1975, il Collegio evidenzia come la questione non abbia a tutt'oggi trovato soluzione. Si ravvisa l'opportunità di determinare la consistenza della nuova pianta organica alle effettive esigenze di gestione dell'Ente, tenendo conto del carico di lavoro del personale attualmente impiegato nella struttura.

Considerato che dai controlli eseguiti non sono emerse situazioni di rilievo, rilevata la conformità delle voci del consuntivo in esame alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e riscontrata, a campione, la corrispondenza delle scritture contabili alla documentazione dei fatti di gestione, il Collegio dei revisori dei conti ritiene di poter esprimere parere favorevole all'approvazione del rendiconto generale 2004

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

> Brig.Gen. CCrm Norberto VASSALLI
de DACHENHAUSEN - Presidente

> Col. CCrm Gaetanello AMATO - componente

> Dott. Enrico LANCIA - componente

